



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del

Comune il _____ n _____ e vi rimarrà
per 10 giorni consecutivi fino al _____

Li _____

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

RACCOLTA GENERALE

Anno 2017 n. _____

AREA 8^

DETERMINAZIONE

n. 12 del 23.01.2017

OGGETTO: Servizio di recupero dei rifiuti biodegradabili di cucine, mense (frazione umida cod. CER 200108 e 200201) e rifiuti infestati dal punteruolo rosso della palma.

In data 23.01.2017 nella Residenza Municipale

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Dott. Paolo Larizza

PREMESSO che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale N° 31 del 28/01/2000, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e le determinazioni;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale N° 04 del 16/01/2013, esecutiva per legge, è stato approvato il nuovo Regolamento di Contabilità;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 20.05.2016, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione 2015 e Pluriennale 2016-2018.
- dato atto che il termine per l'approvazione del Bilancio 2017 è stato differito al 31.03.2017, giusto decreto legge n. 244 del 30.12.2016 art. 2 (G.U. Serie Generale n. 304 del 30.12.2016) e che, quindi, in base all'art. 163, comma 2, del T.U.E.L. D. Lgs. N. 267/2000 è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. omissis....

Premesso che con determinazione n. 14 del 23.02.2016 della IV Area si assumeva impegno di spesa di € 5.000,00 e si approvava lo schema di convenzione con la Progeva srl con sede in Laterza alla S.C. 14 Madonna delle Grazie – Caione per l'espletamento del servizio di recupero dei rifiuti biodegradabili di cucine, mense (frazione umida cod. CER 200108), rifiuti biodegradabili del verde e palme infestate dal punteruolo rosso Codice CER 200201) provenienti dalla raccolta differenziata;

Rilevata la necessità di rinnovare per l'anno 2017 la convezione con la ditta Progeva srl per il recupero dei rifiuti speciali non pericolosi di tipo organico, e contestualmente di assumere impegno di spesa di massima di € 5.000,00 per l'espletamento del servizio di che trattasi fino al 31 dicembre 2017;

Con i poteri conferiti con Decreto Sindacale n. 83 del 30.12.2016 di nomina quale funzionario responsabile della 8^a Area – Servizio Trasporti;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente

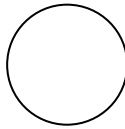
D E T E R M I N A

- 1) di assumere, per le motivazioni sopra esposte, impegno di spesa di € 5.000,00 per l'espletamento del servizio di recupero dei rifiuti biodegradabili di cucine, mense (frazione umida cod. CER 200108), rifiuti biodegradabili del verde e palme infestate dal punteruolo rosso Codice CER 200201) provenienti dalla raccolta differenziata;
- 2) di conferire i suddetti rifiuti presso il centro di recupero autorizzato Progeva srl con sede in Laterza (TA) alla S.C. 14 Madonna delle Grazie – Caione;
- 3) di imputare la suddetta somma sul Cap. 12950, del Bilancio 2017;

CIG: Z291D0B37B

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Paolo Larizza



L'Istruttore del Provvedimento

F.to Domenico Guarino

(nel caso di provvedimenti di assunzione di impegni di spesa)

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

ai sensi dell'art. 151, 4° comma, T.U. di cui al D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Lì 01.02.2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Dott.ssa Francesca Capriulo

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Lì, 23.01.2017

Il Capo Area/resp.proc.
dott. Paolo Larizza